

Elaborazione flash **per comunicato su prezzi manutenzioni e riparazioni Italia-UE** **giugno 2005**

Gli artigiani italiani della manutenzione e riparazione tra i meno cari d'Europa: i prezzi crescono del 2,5% in meno rispetto i colleghi europei. Gli artigiani italiani sempre nei primi cinque posti in classifica.

I servizi non completamente liberalizzati in Italia crescono il 15,5% in più rispetto l'Europa.

L'analisi del differenziale di inflazione tra Italia e UE tra il 1997 e il 2004

L'analisi effettuata da Confartigianato sulla dinamica degli indici dei prezzi al consumo armonizzati (IPCA) per il periodo 1997-2004 forniti da Eurostat in Italia e nell'Unione Europea mette in luce come la variazione dei prezzi dei principali servizi a tipica vocazione artigianale è del 2,5% inferiore alla media europea nel periodo considerato (cfr. Tabella 2), mentre nello stesso periodo il tasso di inflazione italiano è superiore del 4,1% alla media europea.

I servizi a vocazione artigianale analizzati sono il lavaggio a secco, la riparazione e noleggio di capi di abbigliamento, i servizi per la manutenzione e la riparazione regolare dell'alloggio (idraulici & elettricisti), la riparazione di elettrodomestici, la manutenzione riparazione mezzi trasporto personali (autoriparatori), le riparazioni apparecchi audio-video, fotografici e computer ed infine i saloni di parrucchiere e istituti di bellezza.

Come si evince dai dati relativi alla dinamica dei prezzi nel periodo considerato (cfr. Tabella 1), tutte e cinque le attività artigiane esaminate presentano variazioni inferiori a quella della media europea. Il contenimento delle variazioni di prezzo rispetto i colleghi europei sono marcate per i riparatori radio-tv (-9,9%), i riparatori di elettrodomestici (-7,5%) e sono particolarmente significative per idraulici ed elettricisti (-4,1%) e parrucchieri e istituti di estetica (-3,0%).

Gli artigiani italiani sempre ai primi posti delle classifiche UE

Sulla base di questi dati Confartigianato ha stilato la classifica dei paesi più virtuosi per la dinamica di prezzi rispetto l'UE e gli artigiani italiani si piazzano sempre nei primi cinque posti, nonostante l'Italia si è più indietro, e precisamente al 12° posto nella classifica relativa all'Indice totale dei prezzi al consumo. Nelle rispettive classifiche (cfr. Tabella 4) troviamo al 1° posto i riparatori di elettrodomestici, al 2° posto i riparatori TV e fotografici, al 4° posto ci sono i parrucchieri e le estetiste italiane; analoga posizione per il lavaggio a secco e riparazione capi abbigliamento e al 5° si classificano e gli autoriparatori, idraulici ed elettricisti.

La dinamica dei prezzi nei monopoli e nei servizi non completamente liberalizzati

L'indagine di Confartigianato sui dati Eurostat ha messo in luce la dinamica di un gruppo specifico di beni e servizi in regime di monopolio o di non completa liberalizzazione, comparto nel quale la dinamica dei prezzi evidenzia nei sette anni considerati una variazione superiore del 15,5% superiore alla media europea, che sottolinea come la mancata liberalizzazione in alcuni settori ovvero il passaggio da monopoli pubblici a monopoli privati conseguenti alle privatizzazioni determina effetti fortemente negativi per i consumatori italiani.

Se inoltre consideriamo la dinamica dei prezzi di questo gruppo di servizi escludendo elettricità e gas, maggiormente condizionati dall'andamento dei tassi di cambio e dai prezzi internazionali dei

combustibili, la mancata concorrenza in questi settori ha mantenuto una dinamica dei prezzi superiore del 25,5% rispetto la media UE.

Le voci che compongono questo paniere di servizi non completamente liberalizzati (vedi Tabella 3) sono: acqua potabile, tariffa rifiuti solidi, trasporti aerei, servizi postali, servizi di telefonia e telematici, assicurazioni, servizi finanziari, oltre ad elettricità e gas.

Tabella 1

Differenziale di inflazione tra Italia ed UE**ARTIGIANATO DI SERVIZIO**

differenza tra tasso variazione % IPCA annuale in ITALIA e in UE tra 1997 e 2004

Indice	IT-UE.
Lavaggio a secco, riparazione e noleggio di capi di abbigliamento	-1,5
Servizi per la manutenzione e la riparazione regolare dell'alloggio (idraulici & elettricisti)	-4,1
Riparazione di elettrodomestici	-7,5
Manutenzione rip. mezzi trasporto personali (autoriparatori)	-1,3
Riparazioni apparecchi audio-video, fotografici e computer	-9,9
Saloni di parrucchiere e istituti di bellezza	-3,0
SERVIZI A VOCAZIONE ARTIGIANALE (MANUTENZIONI E RIPARAZIONI)	-2,5
Elaborazioni Confartigianato su dati EUROSTAT	

Tabella 2

Differenziale di inflazione tra Italia ed UE**ARTIGIANATO DI SERVIZIO E SERVIZI NON COMPLETAMENTE LIBERALIZZATI**

differenza tra tasso variazione % IPCA annuale in ITALIA e in UE tra 1997 e 2004

Indice	IT-UE.
SERVIZI A VOCAZIONE ARTIGIANALE (MANUTENZIONI E RIPARAZIONI)	-2,5
ELETTRICITA' E GAS	-4,5
ALTRE UTILITIES	25,5
MONOPOLI E SERVIZI NON COMPLETAMENTE LIBERALIZZATI	15,5
INDICE ARMONIZZATO PREZZI AL CONSUMO	4,1
Elaborazioni Confartigianato su dati EUROSTAT	

Tabella 3

Differenziale di inflazione tra Italia ed UE**SETTORI NON COMPLETAMENTE LIBERALIZZATI**

differenza tra tasso variazione % IPCA annuale in ITALIA e in UE tra 1997 e 2004

Indice	IT-UE.
Elettricità	-1,3
Gas	-9,4
ELETTRICITA' E GAS	-4,5
Acqua potabile	8,1
Tariffa rifiuti solidi	2,9
Trasporti aerei	6,9
Servizi postali	0,2
Servizi di telefonia e telematici	11,6
Assicurazioni	65,6
Servizi finanziari	31,8
ALTRI MONOPOLI E SERVIZI NON COMPLETAMENTE LIBERALIZZATI	25,5
Elaborazioni Confartigianato su dati EUROSTAT	

Tabella 4

LA DINAMICA DEI PREZZI NELL'ARTIGIANATO EUROPEO DI SERVIZIO - 1997-2004

Classifica primi 20 Paesi Europei; tasso variazione medio annuo IPCA nel periodo 1997-2004

Indice Armonizzato Prezzi al Consumo	var.% media annua	RANK	Lavaggio a secco, riparazione e nol. di capi di abbigliamento	var.% media annua	RANK	Servizi manutenzione e la riparazione alloggio	var.% media annua	RANK	Riparazione di elettrodomestici	var.% media annua	RANK
LITUANIA	1,19%	1	GERMANIA	1,40%	1	GERMANIA	0,23%	1	ITALIA	2,13%	1
GERMANIA	1,25%	2	FRANCIA	1,44%	2	FRANCIA	1,61%	2	GERMANIA	2,65%	2
G.BRETAGNA	1,27%	3	AUSTRIA	1,69%	3	AUSTRIA	1,91%	3	FRANCIA	2,81%	3
AUSTRIA	1,50%	4	ITALIA	1,82%	4	MALTA	2,01%	4	SPAGNA	2,91%	4
SVEZIA	1,54%	5	DANIMARCA	1,98%	5	ITALIA	2,49%	5	GRECIA	2,96%	5
FRANCIA	1,61%	6	BELGIO	2,18%	6	DANIMARCA	2,66%	6	OLANDA	3,03%	6
FINLANDIA	1,68%	7	PORTOGALLO	2,19%	7	FINLANDIA	2,74%	7	DANIMARCA	3,22%	7
BELGIO	1,72%	8	SVEZIA	2,23%	8	BELGIO	2,93%	8	BELGIO	3,38%	8
DANIMARCA	1,96%	9	LETTONIA	2,27%	9	LUSSEMBURGO	3,47%	9	AUSTRIA	3,39%	9
LUSSEMBURGO	2,28%	10	G.BRETAGNA	3,38%	10	CIPRO	3,87%	10	FINLANDIA	3,42%	10
ITALIA	2,33%	11	LUSSEMBURGO	3,48%	11	ESTONIA	4,04%	11	SVEZIA	3,94%	11
OLANDA	2,67%	12	FINLANDIA	3,59%	12	IRLANDA	4,13%	12	G.BRETAGNA	4,26%	12
MALTA	2,69%	13	GRECIA	4,10%	13	OLANDA	4,34%	13	LUSSEMBURGO	4,77%	13
CIPRO	2,70%	14	OLANDA	4,10%	14	GRECIA	4,49%	14	PORTOGALLO	5,37%	14
SPAGNA	2,86%	15	MALTA	5,37%	15	SPAGNA	4,70%	15	REP. SLOVACCA	5,56%	15
PORTOGALLO	3,00%	16	ESTONIA	5,87%	16	PORTOGALLO	5,58%	16	IRLANDA	5,66%	16
LETTONIA	3,23%	17	IRLANDA	6,17%	17	LETTONIA	5,61%	17	ESTONIA	6,91%	17
GRECIA	3,38%	18	POLONIA	6,29%	18	G.BRETAGNA	6,16%	18	CIPRO	7,51%	18
REP.CECA	3,38%	19	CIPRO	6,91%	19	POLONIA	6,22%	19	POLONIA	7,57%	19
IRLANDA	3,55%	20	REP. SLOVACCA	7,05%	20	REP. SLOVACCA	8,10%	20	MALTA	8,04%	20
UE	1,81%		UE	2,02%		UE	2,99%		UE	3,05%	

Elaborazione Confartigianato su dati EUROSTAT

Continua tab.4

Manutenzione e riparazioni di mezzi trasporto personali	var.% media annua	RANK	Riparazioni apparecchi audio-video, fotografici e computer	var.% media annua	RANK	Saloni di parrucchiere e istituti di bellezza	var.% media annua	RANK
MALTA	1,36%	1	IRLANDA	-2,44%	1	GERMANIA	1,82%	1
GERMANIA	1,96%	2	ITALIA	1,37%	2	FRANCIA	1,99%	2
AUSTRIA	2,77%	3	FINLANDIA	1,58%	3	LUSSEMBURGO	2,36%	3
FRANCIA	3,30%	4	LUSSEMBURGO	1,67%	4	ITALIA	2,50%	4
ITALIA	3,33%	5	GRECIA	1,75%	5	AUSTRIA	2,56%	5
SPAGNA	3,46%	6	FRANCIA	1,80%	6	BELGIO	2,61%	6
OLANDA	3,58%	7	GERMANIA	1,88%	7	FINLANDIA	2,89%	7
FINLANDIA	3,79%	8	SVEZIA	2,08%	8	SPAGNA	3,30%	8
LUSSEMBURGO	3,89%	9	SPAGNA	2,12%	9	SVEZIA	3,67%	9
DANIMARCA	4,30%	10	AUSTRIA	2,77%	10	MALTA	3,98%	10
LETTONIA	4,43%	11	MALTA	3,07%	11	OLANDA	4,12%	11
ESTONIA	4,55%	12	BELGIO	3,22%	12	DANIMARCA	4,29%	12
BELGIO	4,69%	13	LETTONIA	3,26%	13	CIPRO	4,77%	13
CIPRO	4,75%	14	G.BRETAGNA	4,18%	14	LETTONIA	5,17%	14
GRECIA	4,95%	15	CIPRO	4,71%	15	G.BRETAGNA	5,25%	15
SVEZIA	5,20%	16	POLONIA	4,80%	16	PORTOGALLO	5,42%	16
IRLANDA	5,28%	17	PORTOGALLO	4,82%	17	GRECIA	7,00%	17
G.BRETAGNA	5,70%	18	ESTONIA	5,95%	18	ESTONIA	7,12%	18
POLONIA	6,33%	19	OLANDA	6,65%	19	IRLANDA	8,44%	19
PORTOGALLO	7,54%	20	REP. SLOVACCA	7,85%	20	POLONIA	8,56%	20
UE	3,49%		UE	2,62%		UE	2,87%	